

Lodevole

Ufficio presidenziale del
Consiglio Comunale della
Città di

6 6 0 0 L o c a r n o

Locarno, 12 maggio 2020

Mozione

Onorevole Signor Presidente, Onorevoli Colleghe e Colleghi di Consiglio Comunale,

i sottoscritti Consiglieri Comunali, avvalendosi della facoltà concessa dalla Legge, formulano mediante mozione la seguente proposta di

introduzione di una zona 30 nel comparto Saleggi

Premessa

Il comparto Saleggi è in modo particolare il territorio compreso fra via Varesi e la zona “Morettina” è uno fra i più sensibili della città.

Infatti sono presenti parecchie sedi scolastiche:

- 1 sede di Scuola dell’Infanzia
- 1 sede di Scuola elementare
- 2 sedi di scuola media
- la scuola per apprendisti
- il Liceo Cantonale

Inoltre vi è la presenza del Centro di Pronto Intervento, il palazzetto FEVI, l’Ecocentro e diverse strutture sportive fra palestre, campi di calcio e tennis coperto.

In futuro questo comparto subirà importanti modifiche con la costruzione della passerella ciclopedonale e il nuovo tracciato ad uso esclusivo dei bus che permetterà un collegamento più diretto fra la città di Locarno e Ascona.

Soprattutto quest'ultimo aspetto comporterà una modifica dell'attuale piano viario soprattutto su via alla Morettina.



Motivazioni

Negli ultimi anni l'espansione delle zone 30 sono decisamente aumentate in quasi tutti i Comuni del Cantone e in modo particolare nei diversi quartieri della città; inspiegabilmente la zona oggetto di questa mozione è rimasta fuori dal contesto.

È provato che dove è stata applicata la zona 30 non vi sono praticamente più incidenti stradali con esito letale che coinvolgono pedoni e ciclisti; infatti lo spazio di frenata di un veicolo che procede a 50 km orari è di 28 metri e si riduce a 13 metri con una velocità di 30 km/h.

Inoltre queste strade sono considerate, secondo il modello UPI 50/30 "strade orientate all'insediamento" e quindi con possibilità di riduzione della velocità a 30 km/h.¹

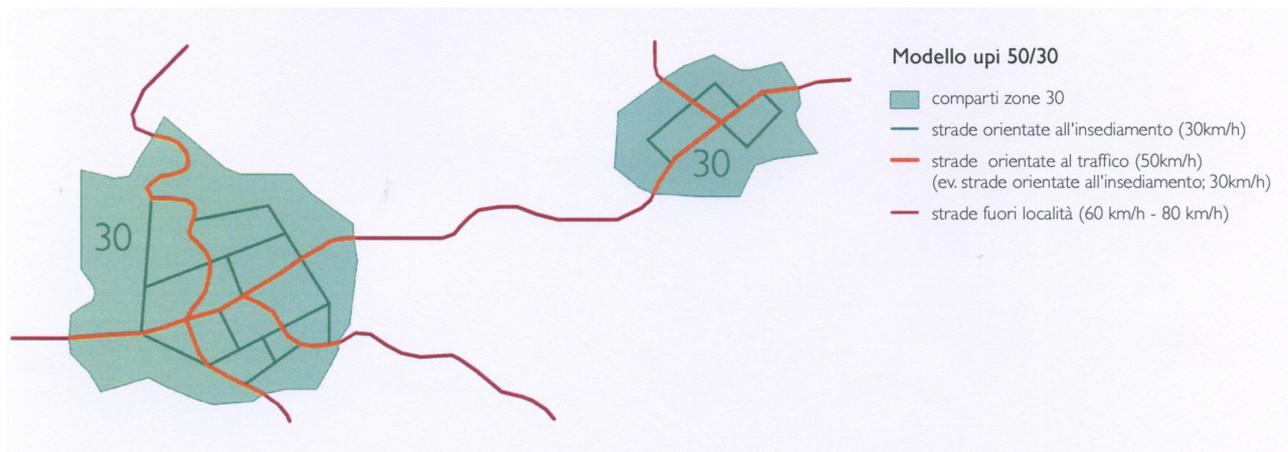
¹ Presa di posizione

Modello UPI «50/30 km/h»

Dal punto di vista della prevenzione degli incidenti, il modello upi 50/30 all'ora regola in modo ideale le velocità nell'abitato, distinguendo tra strade a funzione di servizio e a funzione di traffico.

Sulle strade a funzione di traffico, gli assi principali da tenere attraenti ed efficaci per il traffico, si deve poter circolare a 50 km/h (limite generale). La sicurezza degli utenti della strada deboli deve però essere garantita mediante misure architettoniche (passaggi pedonali sicuri, marciapiede, corsia ciclabile).

Le altre strade rientrano nel gruppo delle strade a funzione di servizio su cui dovrebbe essere introdotto a tappeto il limite di 30 km/h. Una velocità di 30 all'ora incrementa la sicurezza e la qualità abitativa della zona e comporta anche una guida tranquilla. Da studi emerge che calano sia il numero sia la gravità degli incidenti. Per i bambini i percorsi casa-scuola sono meno pericolosi. Gli utenti della strada deboli si sentono più sicuri e i conducenti non impiegano molto più tempo per percorrere la strada.



Questi semplici dati ci indicano a maggior ragione considerando la tipologia di utenti che giornalmente percorrono le strade di questo comparto a spingere per una celere messa in atto delle perizie tecniche e più precisamente:

- la descrizione degli obiettivi perseguiti con la disposizione della zona;
- un piano ricapitolativo indicante la gerarchia delle strade di una località o di parti di essa stabilita in base al diritto di pianificazione del territorio;
- una valutazione delle lacune di sicurezza esistenti o prevedibili come anche proposte intese a colmarle;
- indicazioni riguardanti il livello di velocità esistente (velocità 50 % V50 e velocità 85 % V85);**
- indicazioni circa la qualità esistente e quella auspicata per gli spazi abitativi, vitali ed economici, comprese le esigenze di utilizzazione;
- considerazioni circa le possibili ripercussioni della misura prevista sull'intera località o su parti di essa, come anche proposte intese ad evitare eventuali conseguenze negative;
- un elenco e una descrizione delle misure necessarie per raggiungere gli obiettivi prefissati.²

La proposta

Con questa mozione proponiamo che sia allestita una perizia tecnica per l'introduzione di una "zona 30" nel comparto Saleggi.

Lo scopo principale di questa mozione vuole, da una parte migliorare la qualità di vita e dall'altra aumentare la sicurezza dei residenti e tutti coloro che per un motivo o l'altro si spostano a piedi o sfruttando mezzi legati alla mobilità lenta.

La legislazione federale in materia prevede, dopo un anno, una nuova valutazione dell'avvenuta riduzione della velocità, ragion per cui si potranno eventualmente apportare dei correttivi, quali, ad esempio, una modifica dell'assetto stradale introducendo dei sensi unici in modo da migliorare e ampliare lo spazio riservato ai pedoni e ai ciclisti, in spazi non condivisi.

² Ordinanza concernente le zone con limite di velocità massimo di 30 km/h e le zone d'incontro del 28 settembre 2001 (Stato 1° gennaio 2002)

Se nel frattempo il Municipio intendesse concretizzare la proposta della mozione con la presentazione di un messaggio, i mozionanti riterrebbero evasa la mozione in base all'art. 172 cpv. 3 LOC.

Con perfetta stima.

Pier Mellini

Paolo Tremante

Fabrizio Sirica